

VARGIU- Al Ministro della Salute – per sapere premesso che:

il Ministero della Salute nella Legge di Stabilità 2015 ha stanziato per gli anni 2015-2016 un fondo da un miliardo di euro per tutti i farmaci innovativi compresi quelli per curare l'epatite C (HCV). Il fondo risulta coperto da un contributo statale di 100 milioni di euro per l'anno 2015, e da una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del piano sanitario nazionale, per un importo pari a 400 milioni di euro per l'anno 2015 e 500 milioni di euro per il 2016;

nei giorni scorsi il decreto che stabilisce le modalità per l'erogazione delle somme del fondo per l'acquisto di farmaci innovativi è stato trasmesso dal Ministero della Salute alla Conferenza Stato-Regioni in attesa del parere prima dell'entrata in vigore;

sui 50 mila malati gravi con epatite C rientranti nei criteri stabiliti dall'Aifa, ne sono stati trattati ad oggi solo circa 10 mila, soprattutto a causa delle indisponibilità economiche da parte delle Regioni;

con una delibera di giunta dello scorso maggio, la Regione Toscana ha annunciato l'erogazione gratuita del farmaco per l'epatite C a tutti i pazienti bisognosi. Una platea di circa 26.224 malati con infezione da virus dell'epatite C potenzialmente trattabili con farmaci ad azione diretta antivirale;

tale decisione, contestata anche dal direttore di Aifa, Luca Pani, segna un evidente divario tra le possibilità nell'accesso alle cure di un malato che vive nelle regioni più ricche e uno che vive in quelle più povere;

il rapporto di Cittadinanza Attiva - Tribunale del Malato, nell'ambito del programma "Epatite , C Siamo!" ha evidenziato numerose difformità riguardo sia ai criteri di accesso ai farmaci che ai numeri di Centri prescrittori individuati, nonché alle misure stabilite per l'accesso agli stessi da parte dei pazienti stranieri temporaneamente presenti sul nostro territorio-;

quali iniziative intenda intraprendere, d'intesa con le Regioni, per garantire su tutto il territorio nazionale il diritto a guarire dall'epatite C;

quali iniziative intenda attivare in sede comunitaria per la promozione di un piano europeo di eradicazione dell'epatite C.